

*Direzione Regionale:* LAVORO

*Area:* ATTUAZIONE INTERVENTI

## DETERMINAZIONE

N. G11838 del 02/10/2015

Proposta n. 14777 del 30/09/2015

*Oggetto:*

Avviso pubblico "Welfare to Work" approvato con Determinazione n. B6656 del 21/12/2010. Annullamento d'ufficio in sede di autotutela ed in parte qua ex art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 della Determinazione n. G17033 del 26/11/2014. Approvazione delle graduatorie di merito relative ai progetti ammessi e ai progetti non ammessi.

**Oggetto: Avviso pubblico “Welfare to Work” approvato con Determinazione n. B6656 del 21/12/2010. Annullamento d'ufficio in sede di autotutela ed *in parte qua ex art. 21 nonies* della Legge n. 241/1990 della Determinazione n. G17033 del 26/11/2014. Approvazione delle graduatorie di merito relative ai progetti ammessi e ai progetti non ammessi.**

## IL DIRETTORE REGIONALE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione Interventi

### VISTO

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;
- lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge regionale 11 novembre 2004, n. 1;
- la Legge regionale 18 Febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale”;
- la Determinazione n. B6656 del 21/12/2010 “POR FSE 2007/13. Approvazione dell' Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle Azioni di sistema “Welfare to Work”. Impegno di spesa e finanziamento per € 2.508.430,00, Asse II - Occupabilità cap. A39104, A39105 e A39106. Esercizio finanziario 2010”;
- la Determinazione n. B5306 del 01/07/2011 “Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva Welfare to Work (Determinazione B6656/2011). Approvazione verbale Comitato di valutazione del 12 e 13 maggio 2011. Impegno di spesa per complessivi € 62.879,00 a valere sul capitolo del bilancio regionale F31118 a favore dei soggetti considerati ammissibili e finanziabili. Esercizio Finanziario 2011”;
- la Determinazione n. G01070 del 25/10/2013 “Sostituzione dei membri della Commissione di Valutazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle Azioni di sistema Welfare to Work di cui alla Determinazione dirigenziale n. B6656 del 21 dicembre 2010. POR LAZIO FSE 2007/2013. Asse II - Occupabilità cap. A39104, A39105 e A39106”;
- la Determinazione n. G00948 del 03/02/2014 “Sospensione in via di autotutela ex art. 21-quater, comma 2 della L. 241/90 delle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico "Welfare to Work", approvato con Determinazione B6656 del 21/12/2010”;
- la Determinazione n. G02111 del 26/02/2014 “Avviso pubblico "Welfare to Work" approvato con determinazione n. B6656 del 21/12/2010. Annullamento d'ufficio in sede di autotutela ed in parte qua ex art. 21 nonies della Legge n. 241/1990 della determinazione n. B00737 del 02/02/2012 di

ammissione a finanziamento delle domande presentate dalla Naturfarma Bio sas (n. 275 e n. 336) e Salute e Benessere di Mammone Sabrina (n. 297 e n. 321). Rif. nota prot.n.155217/2013;

- la Determinazione n. G03401 del 19/03/2014 “Proroga sospensione in via di autotutela ex art. 21-quater, comma 2 della L. 241/90 delle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico "Welfare to Work", approvato con Determinazione B6656 del 21/12/2010”;
- la Determinazione n. G17033 del 26/11/2014 “Avviso pubblico "Welfare to Work" approvato con determinazione n. B6656 del 21/12/2010. Approvazione delle graduatorie di merito relative ai progetti ammessi e ai progetti esclusi. Approvazione dell'elenco dei progetti da sottoporre ad ulteriore controllo”;
- la nota dell'Area Attuazione Interventi prot. n. 18900 del 10.10.2013 “Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle azioni di sistema “Welfare to Work”. Richiesta di chiarimenti;
- la nota dell'Area Attuazione Interventi prot. n. 34052 del 17.10.2013 “Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di politica attiva nel quadro delle azioni di sistema “Welfare to Work”. Richiesta di chiarimenti;
- la nota dell'Area Attuazione Interventi prot. n. 111529 del 22.11.2013, con cui venivano trasmessi all'Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso i progetti ammessi a finanziamento con la Determinazione n. B5306/2011;
- la nota prot. n. 123084 del 27.11.2013 “Relazione in merito al controllo effettuato sulle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico “Welfare to Work” approvato con determinazione n. B6656 del 21/12/2010” con cui l'Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso relazionava in merito alle risultanze dell'espletamento dei controlli di competenza;
- la nota dell'Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso con prot. n.134365 del 02.12.2013 “Approfondimento controllo effettuato sulle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico “Welfare to Work” approvato con determinazione n. B6656 del 21/12/2010”;
- la nota dell'Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso con prot. n. 155217 del 10.12.2013 “Avviso pubblico Welfare to Work. Comunicazione esito esame controdeduzioni.”
- la nota prot. n. 34600 del 21.01.2014 del Direttore Regionale all'Area Controllo, Rendicontazione e contenzioso in merito all'avviso di che trattasi;
- la nota dell'Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso con prot. n. 35174 del 21.01.2014 “Riscontro richiesta di parere approfondimento controllo effettuato sulle procedure di attuazione dell'Avviso pubblico “Welfare to Work” approvato con determinazione n. B6656 del 21/12/2010”;
- la nota prot. n. 503009 del 11.09.2014, acquisita al ns. prot. con n. 503306 del 11.09.2014, con cui il Presidente della Commissione di valutazione trasmetteva il verbale finale contenente le risultanze della valutazione delle domande pervenute unitamente alle schede riepilogative;

## **PRESO ATTO**

- che, con la Determinazione n. G00948/2014, la Direzione regionale, in sede di autotutela, procedeva alla sospensione del procedimento ai sensi dell'art. 21 *quater*, comma 2, della Legge n. 241/1990 per le motivazioni espresse nel richiamato provvedimento al quale, ad ogni buon conto, si rinvia *per relationem*;
- che, con il medesimo provvedimento, l'Amministrazione procedente disponeva il riesame della documentazione presentata per effettuare la revisione degli elenchi dei beneficiari ammessi a finanziamento e compilare una nuova graduatoria finale;
- che, con la Determinazione n. G17033/2014, la Direzione regionale approvava le nuove graduatorie di merito dei soggetti ammessi (Allegato 1) e dei soggetti esclusi (Allegato 2);
- che, con la richiamata Determinazione n. G17033/2014, i progetti ammessi a finanziamento con la Determinazione n. B5306/2011, per mero errore materiale, venivano considerati ammissibili e, conseguentemente, inclusi nell'elenco di cui all'Allegato 1 (progetti ammessi);
- che, con il medesimo provvedimento, veniva disposta l'approvazione dell'elenco dei soggetti (Allegato 3) per i quali si ravvisava la necessità di ulteriori verifiche in ordine alla completezza e alla regolarità delle procedure, della documentazione e delle integrazioni prodotte ai sensi dell'Avviso pubblico, secondo i criteri indicati nella stessa Determinazione;

## **CONSIDERATO**

- che, a seguito del riesame dei progetti dell'Allegato 3 di cui alla Determinazione n. G17033/2014, è emersa la necessità di verificare anche l'esito della valutazione dei soggetti ammessi e dei soggetti esclusi di cui agli allegati 1 e 2 della medesima Determinazione, a conferma del pieno rispetto dei criteri stabiliti dall'Avviso pubblico e delle indicazioni operative fornite con le sopra citate note dell'Area Controllo, Rendicontazione e Contenzioso prot. n. 123084 del 27.11.2013, prot. n.134365 del 02.12.2013 e prot. n. 35174 del 21.01.2014, a salvaguardia dei principi di legittimità, trasparenza, ragionevolezza, parità di trattamento e legittimo affidamento di tutti i partecipanti alla procedura di selezione pubblica delle domande;
- che ai casi di progetti per i quali, durante i lavori di valutazione, erano state richieste integrazioni documentali relativamente alla presenza dei documenti in copia e non in originale può ritenersi applicabile il principio del c.d. "*soccorso istruttorio*", in coerenza con l'art. 6, co. 1, lett. b) della Legge 241/1990 e, dunque, gli stessi possono ricomprendersi nell'Allegato 1 (progetti ammessi), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che alla fattispecie dei progetti per i quali *non* erano state richieste integrazioni documentali relativamente alla presenza dei documenti in copia può ritenersi ragionevolmente applicabile il principio di parità di trattamento con i soggetti sopra menzionati e, pertanto, gli stessi possono ricomprendersi nell'Allegato 1 (progetti ammessi);
- che, ai sensi della Legge n. 183/2011 (art. 15), a partire dal 01.01.2012, le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili

solo nei rapporti tra privati e, nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono *sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000*;

- che, nella documentazione presentata ai sensi dell'Avviso pubblico, è compreso *l'atto di adesione al programma "Welfare to work"* col quale il soggetto proponente dichiara, ai sensi del DPR n. 445/2000, di essere in possesso di tutti i requisiti di cui al punto 5 dell'Avviso, con particolare riferimento al requisito della posizione regolare rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assistenziali e previdenziali descritto al punto 5 lettera b, dell'Avviso stesso (DURC), e di essere iscritto alla Camera di Commercio (con l'indicazione del numero di registrazione);
- che, pertanto, sono da ritenere ammissibili le fattispecie dei progetti presentati a partire dal 01.01.2012, comprensivi dell'atto di adesione al programma "Welfare to work", al quale si può attribuire valore, ad ogni effetto di legge, di dichiarazione sostitutiva di certificazione *ex art. 46 del DPR 445/2000* per il Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio (CCIAA) e il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
- che, in ogni caso, l'Amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni, rese ai sensi del DPR n. 445/2000, contenute nell'atto di adesione al programma "Welfare to work" nonché, per la documentazione presente in copia, alla verifica della corrispondenza con l'originale;

#### **CONSIDERATO inoltre**

- che il c.d. "*principio del soccorso istruttorio*" di cui all'art. 46, comma 1, del D. Lgs. n. 163 del 2006, autorizza a far completare o chiarire dichiarazioni o documenti già presentati, ma *non* vale ad introdurre documenti nuovi, né, tantomeno, può rimediare alla violazione di adempimenti procedurali o all'omessa allegazione di documenti richiesti a pena di esclusione nell'ambito di una procedura ad evidenza pubblica (v., *ex multis*, Cons. Stato, sez. V, 18 febbraio 2013, n. 974; sez. V, 5 dicembre 2012, n. 6248; sez. V, 25 giugno 2007, n. 3645; sez. VI, 23 marzo 2007, n. 1423; sez. V, 20 maggio 2002, n. 2717);
- che, per tale ragione, il principio del soccorso istruttorio *non* può estendersi ai casi in cui sia stata integrata documentazione obbligatoria richiesta *ab origine* dall'Avviso pubblico in sede di presentazione della domanda e con valore di requisito di ammissibilità della stessa;
- che alle fattispecie rientranti nell'ipotesi di progetti precedentemente ammessi ma incompleti e risultati invece integrati per documentazione, obbligatoria ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso pubblico ma assente all'atto della presentazione del progetto, non può ritenersi applicabile la sopracitata norma, dovendo rientrare gli stessi nell'Allegato 2 (progetti non ammessi) costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;

- che, inoltre, non possono essere ritenute ammissibili le fattispecie dei progetti per i quali l'istruttoria abbia evidenziato profili di *difformità* rispetto alle previsioni dell'Avviso pubblico che configurino ipotesi di illegittimità e/o irregolarità insanabili (es. assunzione del legale rappresentante della stessa società proponente, orario settimanale inferiore al minimo prescritto, e simili);
- **che ulteriori e particolari fattispecie di esclusione, non riconducibili nell'ambito dei criteri generali esposti in premessa (es. ipotesi di revoca ex art. 21-*quinquies* L. 241/1990 per fatti sopravvenuti quali, ad esempio, mancata assunzione, cessazione, scioglimento e liquidazione della società; ipotesi di annullamento d'ufficio ai sensi dell'art. 21 *nonies* per casi di gravi violazioni di legge e simili) saranno ricompresi nel medesimo Allegato 2 (progetti non ammessi) al quale si rinvia integralmente per la descrizione delle relative motivazioni;**

**RITENUTO DUNQUE**, con il presente provvedimento:

- di annullare d'ufficio in sede di autotutela, ai sensi e agli effetti dell'art. 21 *nonies* della Legge n. 241/1990, le precedenti graduatorie di merito, approvate con la Determinazione n. G17033 del 26/11/2014, nei casi di fattispecie risultate difformi alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Direzione regionale sulla base dei criteri suesposti, sussistendo gravi ragioni d'interesse pubblico quali la necessità e l'urgenza di garantire la legittimità, la trasparenza e la ragionevolezza del procedimento in corso nonché la parità di trattamento e il legittimo affidamento dei partecipanti;
- di approvare le graduatorie definitive di merito relative ai progetti ammessi di cui all'Allegato 1 e ai progetti non ammessi di cui all'Allegato 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa a favore dei soggetti ammessi a finanziamento specificamente individuati nell'Allegato 1;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it) con valore di notifica ad ogni effetto di legge e per tutti gli interessati e controinteressati, in considerazione dell'elevato numero di destinatari finali dello stesso.

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

#### **DETERMINA**

- di annullare d'ufficio in sede di autotutela, ai sensi e agli effetti dell'art. 21 *nonies* della Legge n. 241/1990, le precedenti graduatorie di merito, approvate con la Determinazione n. G17033 del 26/11/2014, nei casi di fattispecie risultate difformi alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla Direzione regionale sulla base dei criteri suesposti, sussistendo gravi ragioni d'interesse pubblico

quali la necessità e l'urgenza di garantire la legittimità, la trasparenza e la ragionevolezza del procedimento in corso nonché la parità di trattamento e il legittimo affidamento dei partecipanti;

- di approvare le graduatorie definitive di merito relative ai progetti ammessi di cui all'Allegato 1 e ai progetti non ammessi di cui all'Allegato 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rinviare a successivo atto l'impegno di spesa a favore dei soggetti ammessi a finanziamento specificamente individuati nell'Allegato 1;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it) con valore di notifica ad ogni effetto di legge e per tutti gli interessati e controinteressati, in considerazione dell'elevato numero di destinatari finali dello stesso.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato nei modi e nei termini previsti dalla legge.

IL DIRETTORE

Marco Noccioli